

Tre corsi in svolgimento fino a maggio 2019

## Pelletterie Made in Italy, Confartigianato e Aif insieme per un progetto di alta formazione



49 allievi, 13 aziende, 720 ore di lezione in aula, 490 ore di stage in azienda, 3 corsi formativi e 20 ore di accompagnamento in uscita per ogni partecipante. Sono questi i numeri del progetto formativo "Pelletteria Made in Italy" avviato a settembre e che terminerà a maggio 2019. Il progetto, finanziato dalla Regione Lazio, è stato presentato dall'AIF – Associazione Italiana per la Formazione, ente accreditato presso la Regione, in stretta collaborazione con Confartigianato imprese di Viterbo, associazione che rappresenta le tredici aziende del polo delle pelletterie di Valentano. Il percorso riguarda un sistema integrato di formazione complessa e interconnessa (basato sul profilo di riferimento regionale modellista di pelletteria) che prevede sia percorsi rivolti a giovani e adulti disoccupati e inoccupati, sia azioni destinate ai titolari delle imprese stesse.

"Questo progetto nasce sostanzialmente per rispondere alle esigenze degli operatori del settore in campo formativo – spiega il segretario provinciale di Confartigianato Imprese di Viterbo,

Andrea De Simone - ma anche per tramandare un mestiere caratterizzato da un elevato grado di professionalità e qualità. 'Pelletteria Made in Italy', inoltre, favorisce l'interscambio di competenze tra mestieri operanti in ambiti comuni, al fine di accrescere le abilità degli artigiani e di stabilire legami tra settori in cui si sviluppano mestieri, esperienze e know-how differenti ma potenzialmente complementari. Non è un caso se i titolari delle imprese del comparto pelletterie sono stati loro stessi parti attive nello sviluppo dei percorsi formativi, dando il proprio contributo sulla definizione dei fabbisogni e dei contenuti dei corsi".

Sono tre le linee seguite durante i percorsi, per i quali vengono impiegate metodologie afferenti alla sfera della formazione formale, non formale ed informale, tutte centrate sul *learning by doing*. La prima linea, corso per operatore di pelletteria, è rivolta a 15, oltre 3 uditori, giovani e adulti inoccupati e disoccupati che prevede 200 ore di formazione in aula, 260 ore di stage formativo in azienda, 20 ore di accompagnamento in uscita individuale.

Obiettivo del corso è quello di formare operatori di pelletteria in grado di supportare l'elaborazione e lo sviluppo di modelli di pelletteria in tutte le sue fasi. Al termine del corso verrà rilasciato l'attestato di frequenza. La linea 2, invece, è rivolta ai 13 titolari di aziende di pelletteria con attività di counselling, coaching, mentoring e networking per un totale di 50 ore. Obiettivo è realizzare un'azione a sostegno delle competenze specialistiche e trasversali per svolgere il ruolo di advisor e tutor in ambito aziendale. La linea 3, infine, prevede il rilascio della qualifica professionale ed è rivolta a 15, oltre 3 uditori, giovani e adulti inoccupati e disoccupati per 470 ore di formazione in aula, 230 ore di stage formativo in azienda, 20 ore di accompagnamento in uscita individuale. L'obiettivo del corso è formare modellisti di pelletteria in grado di seguire, sviluppare e completare tutto il processo produttivo anche nel dettaglio, traducendo l'input stilistico in rappresentazioni grafiche e contribuendo all'individuazione di migliorie funzionali e di soluzioni tecnologiche di riproduzione.



*Dolci natalizi tra tradizione e innovazione*

## Per la tavola delle feste i viterbesi scelgono ancora i prodotti di qualità delle pasticcerie artigiane locali



Festività religiose e alta qualità artigianale: anche in questo Natale 2018 gusto e tradizioni si uniranno nei tanti prodotti che saranno protagonisti sulle tavole dei viterbesi durante il periodo delle feste. Panettoni classici, pandori, torroni, ma anche cioccolato, rutta candita, pangialli: senza di loro non è Natale e la tendenza della clientela ad una sempre maggiore e più accurata ricerca dei prodotti di qualità, specie se realizzati con ingredienti genuini e locali, non è sfuggita ai due pasticceri viterbesi che rappresentano un riferimento per i golosi di tutta la Tuscia. “Sono fiducioso, l’attenzione del cliente al gusto e alla produzione di qualità è in forte crescita e si evince dalle richieste che riceviamo anche per confezionare cesti e cadeaux” spiega Virginio Casantini, artigiano dell’omonima nota pasticceria, che coglie l’occasione per svelare anche novità e tendenze del Natale 2018. “Oltre alla produzione classica di panettone, pandoro e torrone – spiega –, che proponiamo in tante varianti per le quali possiamo sbizzarrirci e sfruttare al massimo la fantasia, quest’anno avremo anche il panettone con i lamponi dei Monti Cimini, senza contare la linea al ‘gusto Casantini’, che accosta il sapore pieno del cioccolato e del rhum con la croccantezza delle nocciole di produzione locale.”. “C’è una crescente richiesta di qualità nel prodotto artigianale – conferma Federico Rossi della Pasticceria Polozzi –, oggi il cliente è più attento, chiede informazioni sugli ingredienti, preferisce il bouquet di sapori che, come nel caso dei nostri panettoni, si coglie grazie all’impiego di aromi naturali rispetto a quelli di sintesi. Le materie prime di alta qualità,



fanno la differenza”. Novità in vista per il Natale 2018 anche nell’offerta della Pasticceria Polozzi. “Insieme a panettone, torrone, pandoro, pangiallo, realizzati in

diverse versioni e anche con miele della Tuscia, nocciole dei Cimini e marroni glassati, quest’anno produrremo il panettone con fichi e noci locali. Noci che sono anche l’ingrediente classico della nociata, un dolce molto



noto in alcune parti della Tuscia ma tipico di Abruzzo e Molise, che ha un sapore molto particolare grazie alla mescolanza di noci, appunto, miele, zucchero e foglie di alloro”. E poi c’è lui, il cioccolato, che insieme ai must delle feste è il vero ingrediente principe del Natale, specie se lavorato con fantasia dalle sapienti mani dei maestri cioccolatieri viterbesi. Presepi, alberi di Natale, elfi, addobbi belli da vedere, da regalare e da gustare: ce n’è per tutti i palati nella produzione delle pasticcerie associate Confartigianato. “Lavoriamo il cioccolato in ogni forma - continua Casantini, che con la sua azienda è anche l’anima della Fabbrica del cioccolato a piazza San Carluccio, all’interno del Caffèina Christmas Village -, rispettando la tradizione artigianale e coniugandola con le moderne tecniche di lavorazione del prodotto”. “Dal torrone classico, croccante o morbido, alla crema spalmabile alla nocciola, chiara o al cacao, per farcire i prodotti lievitati, dalle palle di cioccolato da appendere all’albero di Natale alla frutta candita – seguita Federico Rossi –: con le nostre creazioni cerchiamo di andare incontro ai gusti di tutti i clienti, anche con una cura particolare al confezionamento dei prodotti”. La qualità è l’elemento che, anche nei periodi di crisi, ha salvato le aziende artigiane dalla morsa della contrazione dei consumi. “Devo dire che statisticamente in questo periodo non sentiamo molto la crisi – dice Casantini –, anche nel 2018 abbiamo evaso ordini dalla Germania e siamo ottimisti per le vendite sotto le feste. I viterbesi a Natale non rinunciano al gusto”. “Le vendite si concentrano dal 8 dicembre in poi – conclude Rossi –, nonostante un aumento dei costi di produzione abbiamo scelto di tenere prezzi contenuti.. “L’arte dei maestri pasticceri di Confartigianato, la passione per il lavoro e la scelta di materie prime di alta qualità, molte delle quali locali, utilizzate per le loro creazioni sono eccellenze riconosciute e apprezzate nella Tuscia e anche oltre i confini del nostro territorio – commenta Andrea De Simone, segretario provinciale di Confartigianato Imprese di Viterbo -. Le bontà artigianali natalizie, nell’ampia gamma dell’offerta proposta dalle pasticcerie Casantini e Polozzi, anche in questo 2018 siamo certi rappresenteranno ancora una volta la prima scelta dei viterbesi per imbandire la tavola delle feste”.

L'evento il 20 dicembre a Castiglione in Teverina

## La viticoltura nella Tuscia al centro di un convegno organizzato da Coldiretti e Confartigianato

“La Viticoltura nella Tuscia – Un patrimonio da recuperare e valorizzare”: è in programma il prossimo 20 dicembre, a partire dalle ore 17, presso il Museo del Vino di Castiglione in Teverina, l’iniziativa congiunta organizzata da Coldiretti Viterbo e Confartigianato Imprese di Viterbo per analizzare nel dettaglio il quadro, nazionale e locale, riguardante il settore vitivinicolo, a seguito dei dati emersi dopo la vendemmia 2018. Nutrita e qualificata la squadra dei relatori: Domenico Bosco, responsabile nazionale dell’ufficio vitivinicolo Coldiretti; Andrea De Simone, segretario provinciale di Confartigianato Imprese di Viterbo e consigliere nazionale Microcredito di Impresa; Stefano Leporati, responsabile nazionale politiche economiche Coldiretti; Riccardo Cotarella, enologo ed imprenditore. Le conclusioni saranno affidate al presidente di Coldiretti Lazio, David Granieri. L’incontro sarà moderato dal direttore di Tusciaweb, Carlo Galeotti. Il convegno/evento, patrocinato da Provincia di Viterbo, Comune di Castiglione in Teverina, Regione Lazio, Arsial e Camera di Commercio di Viterbo, è stato presentato a Palazzo Gentili, alla presenza di Stefano Signori, presidente di Confartigianato Imprese di Viterbo; Alberto Frau, direttore di Coldiretti Viterbo; Andrea De Simone, in doppia veste di rappresentante di Confartigianato e di Microcredito di Impresa. Prendendo spunto dall’analisi dei dati Istat, che per la vendemmia 2018 fanno registrare un aumento della produzione di vino italiano del +15% e un incremento delle esportazioni del +6% rispetto al 2017, il convegno “Viticoltura nella Tuscia” metterà in evidenza il quadro economico che si va a delineare per il settore.

“Insieme, Confartigianato e Coldiretti hanno pensato che fosse giusto organizzare qualcosa di concreto per pro-



porre ricette che portassero le giuste ricadute sul territorio – spiega Signori -, in virtù dello stretto legame tra produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti. Abbiamo pensato ad un convegno sul vino, visti anche i dati incoraggianti della vendemmia, e abbiamo scelto come location il Muvis, museo del vino più grande d’Europa”. Durante il convegno del 20 dicembre verranno, poi, prese in esame tutte quelle misure che vanno a sostegno del settore vitivinicolo dell’OCM vino cioè la regolamentazione unica dell’Unione Europea per il settore vitivinicolo, sia per quanto riguarda le norme di produzione che i contributi a fondo perduto assegnati alle aziende del settore. In questo contesto, si parlerà di microcredito in agricoltura, uno strumento che può sostenere l’imprenditore agricolo.

“Ci siamo detti: perché no? Perché non proporre qui un evento sul vino, che rispetto al 2017 ha fatto registrare un +6% di export – dice Frau -? I terreni della Tuscia sono adeguati per le coltivazioni, questa zona ha la giusta vocazione e le produzioni non si fermano solo a Castiglione o a Montefiascone. Durante il convegno parleremo soprattutto delle opportunità dell’OCM e del

PSR per le aziende, specie per quelle giovani, dei finanziamenti e delle conoscenze per impiantare e ripiantare le varietà più idonee, soprattutto ora che c’è un ritorno di attenzione verso le varietà autoctone. L’idea è di presentare ai produttori un quadro completo di opportunità concrete insieme a Confartigianato, nostro partner privilegiato per la trasformazione e la commercializzazione. Questa sarà la prima di diverse iniziative che metteremo in piedi in collaborazione”. “Nella Tuscia il vino è buono, così come tutti i prodotti agricoli trasformati dalla sapienza degli artigiani – aggiunge in conclusione De Simone -. Da qualche anno in questo settore c’è stata una vera svolta perché si è fatta tanta promozione delle nostre eccellenze. Molto di ciò è frutto del lavoro di una rete sinergica a vocazione associativa. Nel mio intervento durante il convegno mi occuperò di microcredito, che sono solito definire uno strumento di inclusione finanziaria che consente a soggetti non finanziabili, perché troppo giovani e senza sufficiente garanzie familiari o patrimoniali, di avviare un’attività. L’anno scorso abbiamo finanziato 100 aziende, 100 start up agricole che dimostrano la sinergia delle nostre due associazioni a servizio delle imprese”.

convegno  
evento

# LA VITICOLTURA nella TUSCIA CIA



UN PATRIMONIO DA  
RECUPERARE E  
VALORIZZARE

**GIOVEDÌ**  
**20**  
**DICEMBRE**  
ORE 17:00

**MUSEO  
DEL VINO**  
**CASTIGLIONE  
IN TEVERINA (VT)**

 **MUSEO del VINO**  
e delle SCIENZE  
AGROALIMENTARI

IN COLLABORAZIONE CON:

 **CAMPAGNA AMICA**

 **COOP**  **CENTROAUTO**

 **PIERGENTILI**  **e-on**



 **Confartigianato**

CON IL PATROCINIO DI:



**REGIONE  
LAZIO**  
regione.lazio.it



**ARSIAL**  
Agenzia Regionale  
per lo Sviluppo  
e l'Innovazione  
dell'Agricoltura del Lazio



PROVINCIA  
DI VITERBO



Camera di Commercio  
Viterbo



## SA LUTI

**Mirco Luzi**

Sindaco di Castiglione  
In Teverina

**Mauro Pacifici**

Presidente **Coldiretti** Viterbo

**Stefano Signori**

Presidente **Confartigianato** Viterbo

**Domenico Bosco**

Responsabile Nazionale  
Ufficio Vitivinicolo **Coldiretti**

**Stefano Leporati**

Responsabile Nazionale  
Politiche Economiche **Coldiretti**

**Andrea De Simone**

Consigliere Nazionale  
**Microcredito di Impresa**

**Riccardo Cotarella**

Enologo ed Imprenditore Italiano

### CONCLUSIONI

**David Granieri** Presidente Regionale **Coldiretti** Lazio

### MODERATORE

**Carlo Galeotti** - Tusciaweb



## IN TER VEN TI

*Legge di bilancio*

## **Bonus fiscali anche nel 2019, positiva l'intenzione del governo di confermare gli incentivi**



Investire nella propria casa nel 2019 costerà di meno agli italiani. Se, infatti, le intenzioni del Governo saranno confermate con la legge di Bilancio 2019, che dovrebbe venire approvata in Parlamento entro la fine dell'anno, verrà prorogato l'intero pacchetto di bonus fiscali per l'efficienza energetica, la ristrutturazione e la sistemazione del verde domestico. "La disponibilità del Governo a confermare anche per l'anno nuovo in blocco gli incentivi, come richiesto a gran voce da Confartigianato, rappresenta certamente un segnale importante di attenzione alle imprese e ai cittadini, visto che i bonus avranno inevitabilmente molteplici ricadute positive - commenta Andrea De Simone, segretario provinciale di Confartigianato Imprese di Viterbo -. Credo sia necessario che tali misure diventino strutturali, ma la proroga per il 2019 è già un concreto passo avanti per incentivare il rinnovamento del patrimonio immobiliare e sostenere il tessuto imprenditoriale italiano".

Nello specifico, la manovra economica dovrebbe prorogare di un anno l'ecobonus per la riqualificazione energetica, con le *detrazioni Irpef* al 65% per gli interventi strutturali e al 50% per l'acquisto di infissi e impianti di climatizzazione ad alta efficienza energetica. Confermato al momento anche il 50% di detrazio-

ne per le ristrutturazioni edilizie. La novità principale riguarda invece l'obbligo di comunicazione all'Enea, l'*Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile*, attraverso una piattaforma web attiva per l'inserimento delle richieste dallo scorso 22 novembre. Previsti incentivi e sgravi anche per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici per la casa, con una *detrazione Irpef* del 50%.

Se le indicazioni emerse in queste settimane saranno confermate, la manovra conterrà anche l'incentivo del 36% per il cosiddetto bonus verde, per giardini e impianti di irrigazione, e il sisma bonus per gli interventi di consolidamento antisismico, che sono una priorità in molte zone del nostro Paese.

"Secondo i dati analizzati e diffusi da Confartigianato - conclude De Simone -, sono quasi 9 milioni gli italiani che fino ad oggi hanno utilizzato la detrazione per il recupero del patrimonio edilizio, mentre sono oltre 2 milioni quelli che hanno invece beneficiato dell'ecobonus. Numeri importanti, che significano più lavoro per le imprese, miglioramento e ammodernamento immobiliare. Si tratta di provvedimenti necessari, se vogliamo davvero sostenere le aziende facendo fronte allo stesso tempo alle esigenze di modernità di cui l'Italia ha bisogno".

*Decreto semplificazione*

## **Abolito il SISTRI: dal 1° gennaio 2019 i contributi non saranno più obbligatori**

Abolito il Sistri, esulta Confartigianato. Nel “Decreto semplificazioni” approvato il 12 dicembre dal Consiglio dei ministri, infatti, all’articolo 23 il Governo Conte, come assicurato anche dal vicepremier Matteo Salvini durante l’incontro del 6 dicembre con i vertici dell’associazione, ha accolto le istanze di Confartigianato, che da anni si batte per portare a casa questo risultato: dal 1° gennaio, pertanto, il Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti sarà abolito e sostituito con un nuovo strumento, digitale e stavolta concretamente efficace, gestito dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare. Fino alla definizione ed alla piena operatività del nuovo sistema, i soggetti obbligati continueranno ad effettuare gli adempimenti cartacei, compilando registri di carico e scarico e formulari di identificazione, ma a partire dal prossimo anno non sarà più obbligatorio versare i contributi di iscrizione al Sistri previsti dalla precedente normativa.

“Il Sistri esiste dal 2007 ma non ha mai funzionato efficacemente – commenta Andrea De Simone, segretario di Confartigianato Imprese di Viterbo -, né per ciò che concerne i controlli per arginare l’illegalità, né per quanto riguarda la

gestione delle pratiche. Nonostante i tentativi di semplificazione per cui la nostra associazione si è battuta in questi anni, inoltre, il peso del Sistri sulle casse delle aziende ha gravato pesantemente. Accogliamo pertanto con favore l’approvazione di questo decreto legge che supera questo deludente sistema – conclude -, che va ripensato con le modifiche suggerite dai rappresentanti delle imprese. Confartigianato già dai prossimi giorni siederà al tavolo dell’Albo gestori ambientali al Ministero dell’Ambiente per presentare le proprie proposte per l’implementazione del nuovo sistema”.

Dal prossimo 20 dicembre, infatti, Confartigianato siederà al tavolo dell’Albo gestori ambientali al Ministero dell’Ambiente per la definizione dei processi di digitalizzazione degli adempimenti amministrativi. In tale sede l’associazione sosterrà la necessità di semplificazione di tutte le procedure secondo criteri di trasparenza ed economicità. Una volta definito il nuovo sistema con un adeguato coinvolgimento delle imprese e di tutti gli stakeholder, Confartigianato proporrà l’avvio di un periodo di sperimentazione, in passato mai adottato per il Sistri.



*Decreto semplificazione*

## **Merletti: “Un primo passo per abbattere il mostro della burocrazia italiana”**

“Il Dl semplificazioni è un primo passo per cominciare ad abbattere il mostro della burocrazia italiana, nemico numero uno delle imprese. Ma la battaglia non è priva di rischi da evitare come la tentazione di digitalizzare l’inutile, solo trasformando gli adempimenti da cartacei in telematici”. Il Presidente di Confartigianato Giorgio Merletti commenta così il provvedimento approvato il 12 dicembre dal Consiglio dei Ministri. “Apprezziamo – sottolinea Merletti – l’abolizione del Sistri che non ha mai funzionato e da 8 anni pende come una spada di Damocle sulla testa degli imprenditori. Ora però bisogna evitare che, morto un Sistri, se ne faccia un altro. Bene anche l’impegno sul fronte

dei debiti della Pa nei confronti delle imprese. Anche in questo caso, non vanno ripetuti gli errori del passato. Insistiamo a ripetere che la soluzione al problema è a portata di mano: consentire la compensazione diretta e universale tra debiti e crediti verso la pubblica amministrazione”. Secondo Merletti la legge delega sulla riforma del Codice appalti, del processo civile e del diritto sul lavoro “richiede un impegno straordinario. Non ci si può permettere errori. Le norme e gli adempimenti sono talmente numerosi e stratificati nel tempo da imporre un’operazione attenta di razionalizzazione da condurre con le Organizzazioni che rappresentano le imprese”.

*Decreto semplificazione*

## **Salta l’attesa riforma del codice degli appalti Tutto rinviato a una futura legge delega**

Nessuna riforma del codice degli appalti. Nel decreto legge semplificazioni, approvato dal Consiglio dei ministri il 12 dicembre, sono state eliminate le norme di modifica a tale codice per la semplificazione e l’accelerazione delle

procedure di affidamento diretto di appalti di lavori, servizi e forniture. Il capitolo sulla riforma del codice degli appalti è stato rinviato al momento ad una legge delega, mentre le altre misure sono difficilmente ascrivibili al tema semplificazioni, almeno per cittadini e imprese, come la costruzione di nuovi carceri, o l’affidamento della piattaforma digitale alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Rinviate a leggi delega anche gli altri grandi capitoli come quello del lavoro, con l’annunciata abrogazione di centinaia di norme e la creazione di un Codice unico del lavoro, e della giustizia, con la riforma del processo civile.



## Cessione del Quinto

La Cessione del Quinto è una soluzione efficace ed idonea a rispondere alle piccole e grandi necessità delle famiglie, con i seguenti vantaggi:

- Possibilità di erogare finanziamenti da piccoli importi fino a **€ 75.000,00**
- Rimborso del finanziamento **fino a 10 anni**
- **Nessun garante** richiesto
- **Rate mai superiori al 20%** (un quinto) dello stipendio o della pensione
- **Rate fisse e costanti** per tutta la durata del finanziamento
- **Rimborso comodo:** gestito direttamente dal datore di lavoro o dall'ente pensionistico tramite addebito delle rate in busta paga o cedolino della pensione
- **Tassi contenuti e tempistiche ridotte**
- Possibilità di effettuare un **rinnovo** di cessioni e deleghe in corso
- Proponibile anche in caso di Prestito Personale respinto

Vi possono accedere PENSIONATI E DIPENDENTI.

### PENSIONATI

Tutti i titolari di pensione:

- **Sino ad 85 anni di età al termine** del piano di ammortamento
- **Sino ad 80 anni non compiuti** al momento del caricamento della pratica

(Con l'esclusione di titolari di pensione di invalidità civile ed al di sotto di €560,00)

### DIPENDENTI

- Statali
- Pubblici e Parapubblici
- Privati, di società di capitali con minimo 16 dipendenti
- Cooperative

Per maggiori chiarimenti tel. 0761/337913 Agente Antonella Corbianco



**LA TUA IMPRESA,  
IN LINEA CON IL FUTURO.**

**Confartigianato**  
imprese

HORACE KIDMAN SRL 2019

I SERVIZI PIÙ INNOVATIVI PER ACCOMPAGNARE LA TUA CRESCITA.

**Confartigianato**  
imprese

 confartigianato.it

### Manifestazione d'interesse

## Manutenzione straordinaria degli istituti scolastici la Provincia di Viterbo cerca imprese per i lavori

La Provincia di Viterbo ha pubblicato un avviso esplorativo per una manifestazione di interesse preordinata all'affidamento di lavori di manutenzione straordinaria dei fabbricati provinciali destinati all'istruzione scolastica superiore. Gli interventi sugli edifici scolastici saranno i seguenti: lavori di manutenzione straordinaria su coperture presso l'iss di Montefiascone; lavori di realizzazione di un laboratorio di agraria presso l'is "U. Midossi" di Via Petrarca a Civita Castellana; lavori di adeguamento dei laboratori di estetica, acconciatura e informatico del Centro di formazione professionale di Capranica con sede presso i locali dell'istituto "Canonica" di Vetralla.

Con il presente avviso la Provincia di Viterbo, settore Edilizia scolastica, avvia quindi una manifestazione di interesse, finalizzata alle successive procedure espletarsi ai sensi dell'art. comma 2 lett. a del D.Lgs. 50/2016 per individuare gli operatori economici interessati, se in possesso dei requisiti richiesti, all'eventuale affidamento diretto che sarà espletato nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e traspa-

renza. Tale avviso non pone in essere alcuna procedura concorsuale o paraconcorsuale, non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito, ma verrà operata una indagine di mercato puramente conoscitiva preordinata alla costituzione di una short-list a cui la Provincia potrà attingere per l'affidamento dei lavori sopra citati. La manifestazione di interesse degli operatori economici ha quindi l'unico scopo di comunicare alla Provincia di Viterbo la disponibilità ad essere invitati a presentare offerta per i lavori di manutenzione straordinaria in argomento. L'amministrazione provinciale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, revocare e/o annullare, a proprio insindacabile giudizio, la procedura relativa alla presente manifestazione di interesse, in qualunque momento e quale che sia lo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati alla presente indagine possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo. Gli operatori economici interessati dovranno inviare, secondo le modalità specificate, la seguente documentazione: manifestazione di interes-

se alla presente procedura e dichiarazione del possesso dei requisiti, redatta/e secondo l'allegato A; si specifica che è possibile presentare manifestazione di interesse per una sola tra le procedure di cui all'art. 3 del presente avviso. Nel caso di presentazione di più manifestazioni di interesse, sarà ammessa esclusivamente quella relativa alla gara di importo maggiore. La documentazione dovrà pervenire a mezzo pec **entro le ore 12,00 del giorno 27 dicembre 2018** all'indirizzo [provinciavt@legalmail.it](mailto:provinciavt@legalmail.it). La candidatura dovrà essere corredata di copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore. Non si terrà conto e quindi saranno automaticamente escluse dalla procedura di selezione le manifestazioni di interesse pervenute dopo la scadenza sopra indicata. Tutte le informazioni sulla manifestazione d'interesse e il modulo A per rispondere all'avviso possono essere scaricati e visionati sul sito della Provincia, sezione Albo pretorio, all'indirizzo <http://albopretorio.provincia.vt.it/>

### Mercato elettronico della pubblica amministrazione

## Presso gli uffici di Confartigianato è attivo

## lo Sportello Acquistinrete per l'utilizzo del MEPA



Gli esperti di Confartigianato Imprese di Viterbo hanno partecipato la scorsa settimana ad un incontro organizzato da Consip sull'utilizzo del mercato elettronico. Ricordiamo che presso gli uffici dell'associazione in via Garbini 29/G a Viterbo è

possibile avere informazioni e assistenza in ogni fase del processo. Come è noto, il Mercato Elettronico della P.A. (MePA) è il mercato digitale per la Pubblica Amministrazione, in cui tutte le P.A. devono registrarsi, ricercare, confrontare e acquisire i beni e i servizi – per valori inferiori alla soglia comunitaria – proposti dalle aziende fornitrici abilitate a presentare i propri cataloghi sul sistema. Per informazioni: 0761-337910, fax 0761.337920, email info@confartigianato.vt.it

attivo lo sportello Acquistinrete dove è

*Alla Fiera di Roma*

## Ad EXCO le piccole e medie imprese alle prese con la cooperazione internazionale

Confartigianato partecipa a EXCO, l'Expo della Cooperazione internazionale di Roma. La Fiera di Roma si prepara ad ospitare EXCO, l'expo della cooperazione internazionale: dal 12 al 17 maggio 2019, il polo fieristico della Capitale ospiterà un evento promosso e patrocinato anche da Confartigianato con workshop, iniziative e un ricco programma di eventi e di incontri. Le piccole e medie imprese interessate ad entrare in nuovi mercati, ad investire nello sviluppo sostenibile e in progetti

di supporto nei paesi emergenti possono scrivere all'indirizzo email: [gabriella.degano@confartigianato.it](mailto:gabriella.degano@confartigianato.it).



*Istituito il Fondo di garanzia del Mise*

## Ecco la Legge Bramini, uno scudo per i creditori della pubblica amministrazione

Decreto semplificazioni, il Mise istituisce un Fondo di garanzia per i pagamenti da parte della pubblica amministrazione. Si tratta della cosiddetta Legge Bramini, uno scudo per i creditori della pa che prende il nome dall'imprenditore di Monza fallito e costretto persino ad abbandonare la sua casa nonostante vantasse 4 milioni di euro di crediti dallo Stato. Lo stesso Bramini ha collaborato, come consulente del Ministero dello sviluppo economico per mettere a punto la nuova norma che porterà il suo nome.

"Un modo per non fare saltare i conti dell'azienda e per non far pignorare la casa agli imprenditori" spiega il ministro del Lavoro Luigi Di Maio. Sono 50 i milioni stanziati come dotazione iniziale a copertura del fondo di garanzia per le imprese creditrici che si trovano in difficoltà a causa dei ritardi dei pagamenti delle pubbliche amministra-

zioni.

Tra le altre norme approvate il 12 dicembre dal consiglio dei ministri e che finiranno all'attenzione del Parlamento vi è anche un disegno di legge che affida al Governo le deleghe per l'attuazione delle semplificazioni previste dal decreto legge.

Tra i riassetti normativi disegnati su proposta del ministro per la Pubblica Amministrazione Giulia Bongiorno vi è anche l'istituzione di un comitato contro l'inerzia e le inefficienze della Pa a cui si potranno rivolgere imprese, cittadini ma anche le stesse amministrazioni pubbliche, qualora un procedimento amministrativo risulti bloccato. Tale comitato dovrà valutare infatti se la dilatazione dei tempi della pratica sia fisiologica o dovuta a una inerzia di chi sta gestendo lo stesso procedimento amministrativo.

### Conf@News

La newsletter per gli Artigiani e le piccole e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:

**Confartigianato imprese di Viterbo**  
Via I. Garbini, 29/G  
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791

Fax 0761.337920

E-mail:

[newsletter@confartigianato.vt.it](mailto:newsletter@confartigianato.vt.it)

Web:

[www.confartigianato.vt.it](http://www.confartigianato.vt.it)

Direttore Responsabile

**Yuri Gori**

Registro Stampa

del Tribunale di Viterbo

Nr. 6/11 del 18.04.2011

# LA TUA IMPRESA, IN LINEA CON IL FUTURO.



I SERVIZI PIÙ INNOVATIVI PER ACCOMPAGNARE LA TUA CRESCITA.

Patronato INAPA

## Aumento del 1,1% per le pensioni in pagamento nel 2019

Pensioni in pagamento nel 2019: previsto un aumento provvisorio pari all'1,1%. Non ci sono variazioni rispetto al 2018: viene confermato l'aumento, senza necessità di conguagli positivi o negativi.

Nel 2019 scadono i termini del blocco parziale degli aumenti per le pensioni di importo "più generoso", per cui, salvo cambiamenti dell'ultimo momento che potrebbero essere contenuti nella legge di bilancio che arriverà entro fine anno, anche le pensioni di importo superiore a tre volte il trattamento minimo avranno un aumento in relazione al costo della vita determinato dall'Istat.

Le pensioni di importo fino a tre volte il trattamento minimo (€ 1.522,26), pertanto, godranno di un incremento dell'1,1%; quelle di importo compreso fra tre e cinque volte il trattamento minimo (tra € 1.522,26 e € 2.537,10), beneficeranno di un adeguamento del +0,99%; le pensioni di importo superiore a cinque volte il trattamento minimo (superiore a € 2.537,10) avranno un aumento dello 0,825%.

Anche il trattamento minimo dell'Inps beneficia dell'aumento, passando da

poco più di € 507 a circa € 513; l'importo dell'assegno sociale passa da 453 euro a 458 euro.

Per ulteriori informazioni al riguardo è possibile contattare il Patronato INAPA ai numeri 0761337925/15/16.



### I campi di attività

MDI opererà in tutte e tre le aree di Microcredito previste dalla normativa, ma si focalizzerà in particolare sul microcredito a imprese

**Microcredito business** Microfinanza start-up

**Provista**  
soci / terzi finanziatori / obbligazioni / intermediari vigilati

**Servizi di accompagnamento**  
ass. categoria / consorzi fidi / ass. tra professionisti, consulenti

**Microcredito formativo** Studio e avviamento al lavoro

**Provista**  
fondazioni / enti universitari / privati / associazioni di categoria

**Servizi di accompagnamento**  
incubatori / centri per l'impiego / agenzie di avviamento al lavoro

**Microcredito filantropico** Inclusione socio-finanziaria

**Provista**  
donazioni / contributi pubblici / mondo ecclesistico / finanza di impatto sociale

**Servizi di accompagnamento**  
associazioni no-profit

### Flusso approvazione prestiti

**Richiedenti microcredito**

**Tutor**  
Il tutor origina la pratica, fornisce supporto in fase di avvio e fa il monitoraggio.  
Inoltre la documentazione a Microcredito per l'istruttoria.

**MDI** MICROCREDITO DI IMPRESA  
MDI riceve la documentazione dal tutor - analizza - chiede e riceve la garanzia dal fondo - delibera - eroga su conto del cliente finale presso la banca "funding"

**Fondo Nazionale di Garanzia** → **Comitato Crediti** → **Delibera Erogozione Monitoraggio**



**MICROCREDITO DI IMPRESA**

**Eroga Direttamente Microcredito**

www.microcreditoimpresa.it  
Stefano Signori - Presidente  
347 5921801  
signoristefano@iscail.it  
Diego Rizzato - Direttore Generale  
335 6479353  
diego.rizzato@microcredimp.it  
Andrea De Simone - Consigliere  
340 6484900  
adesimone@confartigianato.vt.it



*Cosa aspetti... c'è il microcredito!*



*Hai bisogno di consulenza e assistenza  
per ottenere l'Attestazione SOA  
per gli appalti di lavori pubblici?*

**Confartigianato imprese di Viterbo  
è il partner ideale per la Tua Impresa  
con un servizio GRATUITO  
e progettato su misura per Te**

*I servizi di Confartigianato liberano la Tua vita*

*L'evento di Hotel Salus e Donne Impresa*  
**Grande successo per il primo appuntamento con l'iniziativa "Vivi le Terme con Gusto"**  
**E nel week end della Befana si replica con una nuova Tuscia food & wellness experience**

Grandissimo successo per il primo appuntamento con "Vivi le Terme con Gusto", l'iniziativa organizzata il 14 dicembre dal movimento Donne Impresa di Confartigianato Imprese di Viterbo in collaborazione con Hotel Salus Terme. Altissimo gradimento per i percorsi proposti dalla struttura, impreziositi dai sapori inimitabili delle bontà artigiane di sette produttori locali: le leccornie dell'Azienda agricola Vini Pacchiarotti di Antonella Pacchiarotti, del Frantoio Tuscus di Giampaolo Sodano, de I Giardini di Ararat di Laura Belli, della Latteria Spizzichini di Giovanni Spizzichini, del Miele Ialongo & Vignolini di Francesco Antonio Ialongo & C. Snc, del Panificio Biscetti di Guido Biscetti & c. snc, e di Pasta e Delizie di Guido Felici hanno deliziato e conquistato il palato degli ospiti dell'Hotel Salus, che hanno potuto anche godere della cena con speciale menù realizzato dallo chef Valenno Cattucci. Acqua sulfurea e trattamenti termali insieme a tante



bontà piene di gusto: i clienti della struttura hanno apprezzato moltissimo questa Tuscia food & wellness experience, una vera coccola in accappatoio, tanto da programmare già un secondo appuntamento con la stessa formula per il prossimo 5 gennaio. Per info e prenotazioni è possibile contattare il numero 0761-1970000 o mandare una mail a prenotazioni@hotelsalusterme.it.

(Si ringraziano sentitamente Teresa Pierini e La Tua Etruria per le foto)



VIA  
ALLA GARA

TUTTI GLI APPALTI PUBBLICI  
A PORTATA DI CLICK!

Gratuito per le imprese associate

Informazioni: Tel. 0761.33791





...a, da sempre vicina alle esigenze delle piccole imprese, contemporaneamente...  
 di informazioni puntuali sulle gare di appalto pubbliche e i relativi esiti di que...  
 servizio gratuito denominato "Via alla Gara", dedicato alla portata della...  
 ...a, da sempre vicina alle esigenze delle piccole imprese, contemporaneamente...



  
Confartigianato  
imprese di Viterbo

*Buon Natale  
e felice anno nuovo*

Il Presidente  
Stefano Signori

Il Direttore  
Andrea De Simone

**Nel porgere a tutti Voi i nostri migliori auguri  
per un felice Natale  
e per un 2019 carico di soddisfazioni  
ricordiamo che gli uffici  
di Confartigianato Imprese di Viterbo  
resteranno chiusi nei giorni  
24 e 31 dicembre 2018**

**Per il prossimo numero della Conf@News  
Vi diamo appuntamento all'8 gennaio 2019**